

DETERMINA N. 111/2021

TARROS S.P.A. – DETERMINAZIONI CONSEGUENTI A ISTANZA DELL’OPERATORE ECONOMICO
NS. PROT. N. 9387/2021 DEL 14 GIUGNO 2021
il Segretario generale

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, ed in particolare l’art. 37, comma 1, con cui è stata istituita l’Autorità di Regolazione dei Trasporti e l’art. 37, comma 6, lett. b), come modificato dall’articolo 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter), introdotte dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 che prevede il contributo per il funzionamento dell’Autorità;
- la delibera n. 10/2014 del 23 gennaio 2014 con cui l’Autorità ha stabilito misura e modalità di versamento del contributo riferito all’annualità 2014;
- il DPCM 12 febbraio 2014 con cui è stata approvata, ai fini dell’esecutività, la citata delibera n. 10/2014;
- la determina del Segretario Generale n. 9/2014 del 17 febbraio 2014, con cui sono state approvate le modalità operative relative al versamento e alla comunicazione del contributo per il funzionamento dell’Autorità per l’annualità 2014;
- la delibera n. 61/2016 del 23 maggio 2016 di approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell’Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 bis “Atti di spesa” e l’art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l’esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- il bilancio di previsione per il 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con delibera dell’Autorità n. 224/2020 del 22 dicembre 2020;
- l’orientamento giurisprudenziale maturato in relazione alle annualità 2016, 2017 e 2018 da parte del Consiglio di Stato e del TAR Piemonte rispetto alla debenza del contributo da parte degli operatori economici eroganti servizi di trasporto merci via mare e per vie navigabili interne;

Considerato che:

- con nota del 9 giugno 2021, ns. prot. n. 9387/2021 del 14 giugno 2021, l’operatore economico Tarros S.p.A. ha formulato istanza volta a pervenire ad una definizione bonaria del contenzioso pendente sia davanti al Consiglio di Stato (R.G. n. 9756/2020) che dinanzi al TAR Piemonte (R.G. n. 810/2019);
- con la medesima nota, Tarros S.p.A. ha richiesto, a fronte della rinuncia definitiva irrevocabile a coltivare i giudizi sopra riportati, un riconoscimento da parte dell’Autorità che l’operatore economico nulla deve all’ente a titolo di contributo ex art. 37, comma 6, lett. b) del menzionato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, in relazione alle annualità antecedenti alla novella legislativa apportata dall’articolo 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter), introdotto dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109;

- che in tale sede Tarros S.p.A. chiedeva il rimborso dell'importo pari a euro 14.836,00 già versato a titolo di contributo per l'annualità 2014 e oggetto del ricorso promosso dinanzi al TAR Piemonte (R.G. n. 810/2019);
- che non può essere eccepita l'intervenuta prescrizione del credito asseritamente vantato da Tarros S.p.A.;
- che Tarros S.p.A. si è impegnato in detta istanza a provvedere alle competenze dei propri legali costituiti e alle spese legali eventualmente sostenute, con espressa rinuncia da parte di questi ultimi al beneficio della solidarietà prevista dall'art. 13 della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- dalle verifiche condotte dall'Autorità risulta che il contributo versato per l'annualità 2014 dalla Società Tarros S.p.a. è pari a euro 14.835,80;
- con nota ns. prot. n. 6752/2021 del 30 aprile 2021 e con nota ns. prot. n. 6771/2021 del 30 aprile 2021, l'operatore economico Tarros S.p.A. presentava le dichiarazioni relative rispettivamente al contributo 2020 e 2021, quantificando il contributo dovuto per l'annualità 2020 in euro 10.426,38 e il contributo dovuto per l'annualità 2021 in euro 11.659,95;
- che l'Autorità mantiene comunque la facoltà di provvedere all'effettuazione in ogni momento i controlli sostanziali sulle dichiarazioni formulate dall'operatore economico in relazione alle annualità 2019, 2020 e 2021 (oltre alle successive) non essendo il presente provvedimento in alcun modo preclusivo di tale prerogativa;

Ritenuto opportuno:

- di dare seguito, alla luce dell'istanza formulata in data 9 giugno 2021, ns. prot. n. 9387/2021 del 14 giugno 2021, al rimborso del contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'annualità 2014, come di seguito rappresentato:

OPERATORE ECONOMICO	2014
Tarros S.p.A. CF: 00910150119	14.835,80

- di rimborsare l'importo relativo al contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'annualità 2014, effettuando una ritenuta pari all'importo ancora dovuto dalla medesima Società per l'annualità 2020, per un importo pari a euro 10.426,38, e per un importo pari a euro 4.409,42, quale quota parte del contributo dovuto per l'annualità 2021, calcolati sulla base delle dichiarazioni presentate con nota ns. prot. n. 6752/2021 del 30 aprile 2021 e con nota ns. prot. n. 6771/2021 del 30 aprile 2021, in relazione alle quali l'Autorità si riserva il diritto di effettuare i dovuti controlli, formali e sostanziali;
- di richiedere alla medesima Società di corrispondere l'ulteriore importo di euro 7.250,53 a titolo di saldo del contributo per il funzionamento relativo all'annualità 2021 entro il termine del 29 ottobre 2021;
- di richiedere alla medesima Società di presentare la dichiarazione relativa al contributo 2019, ai sensi dell'art. 4 della Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 141/2018 del 19 dicembre 2018 e di adempiere al derivante obbligo contributivo entro il termine di 7 giorni dalla data della notifica del presente provvedimento e dal contestuale invio del modulo da compilare ai fini della presentazione di tale dichiarazione;

DETERMINA

- 1.di disporre, per le motivazioni sopra illustrate, il rimborso del contributo per il funzionamento dell'Autorità all'operatore economico Tarros S.p.A. relativamente all'annualità 2014, come di seguito specificato:

OPERATORE ECONOMICO	2014
Tarros S.p.A. CF: 00910150119	14.835,80

- 2.di impegnare sul capitolo 51300 del bilancio di previsione 2021 avente ad oggetto "Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso", Codice Piano dei Conti U.1.09.99.05.001 l'importo di euro 14.835,80 a favore dell'operatore di cui al punto 1.;

- 3.di accertare sul capitolo 10100 del bilancio di previsione 2021 avente ad oggetto “Contributo per il funzionamento dell’Autorità”, Codice Piano dei Conti E.1.01.01.99.001, l’importo di euro 10.426,38 a titolo di contributo per il funzionamento dell’Autorità per l’esercizio 2020 versato dalla Società Tarros S.p.A.;
- 4.di accertare sul capitolo 10100 del bilancio di previsione 2021 avente ad oggetto “Contributo per il funzionamento dell’Autorità”, Codice Piano dei Conti E.1.01.01.99.001, l’importo di euro 4.409,42 quale quota parte del contributo per il funzionamento dell’Autorità per l’esercizio 2021 versato dalla Società Tarros S.p.A.;
- 5.di autorizzare il pagamento della somma complessiva di euro 14.835,80 a favore dell’operatore economico di cui al punto 1., con la ritenuta di euro 14.835,80, a titolo di contributo per il funzionamento dell’Autorità per l’esercizio 2020 e 2021 calcolato sulla base delle dichiarazioni presentate con nota ns. prot. n. 6752/2021 del 30 aprile 2021 e con nota ns. prot. n. 6771/2021 del 30 aprile 2021, in relazione alle quali l’Autorità si riserva il diritto di effettuare i dovuti controlli, formali e sostanziali;
- 6.di richiedere alla medesima Società di corrispondere l’ulteriore importo di euro 7.250,53 a titolo di saldo del contributo per il funzionamento relativo all’annualità 2021 entro il termine del 29 ottobre 2021;
- 7.di richiedere alla medesima Società di presentare la dichiarazione relativa al contributo 2019, ai sensi dell’art. 4 della Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 141/2018 del 19 dicembre 2018 e di adempiere al derivante obbligo contributivo entro il termine di 7 giorni dalla data della notifica del presente provvedimento e dal contestuale invio del modulo da compilare ai fini della presentazione di tale dichiarazione;
- 8.di rinunciare definitivamente e irrevocabilmente a qualsivoglia ulteriore doglianza afferente ai giudizi concernenti la debenza, da parte di Tarros S.p.A., del contributo previsto dall’art. 37, comma 6, lett. b) del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, in relazione alle annualità antecedenti alla novella legislativa apportata dall’articolo 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter), introdotte dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109;
- 9.di provvedere autonomamente alle proprie eventuali spese legali o eventualmente legate alle competenze dei propri difensori costituiti;
- 10.di incaricare il Direttore dell’Ufficio Affari generali, amministrazione e personale di comunicare all’operatore economico di cui al punto 1. gli estremi del provvedimento di rimborso;
- 11.di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale dell’Autorità.

Torino, 28/06/2021

il Segretario generale
IMPROTA GUIDO / ArubaPEC
S.p.A.